

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Rete Insieme: Innovazione Sociale per la Genitorialità e la Salute Infantile	
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila		
2.1	Denominazione dell'ente	Camminare Insieme ODV	
2.2	Codice fiscale	97549910012	
2.3	Sede legale	Via S.G.B.Cottolengo 24/A, Torino	
2.4	Sede operativa	Via S.G.B.Cottolengo 24/A, Torino	
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Sergio Durando	
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Antonella Casiraghi	
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	progetti@camminare-insieme.it	
2.8	N telefono referente di progetto		
2.9	Pec	postacertificata@pec.camminare-insieme.it	
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1994	
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	Iscrizione Registro Unico del Terzo Settore Provvedimento N° DD2134/A1419A/2022 Data 15/11/2022	
3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒	Territorio semi montano e montano. ☐
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Città Metropolitana di Torino: Comune di Torino (8 circoscrizioni) e Comuni della cintura torinese (Città Metropolitana di Torino)	

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	1
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
ASAI ODV - Associazione Di Animazione Culturale. Via Sant'Anselmo 27/E - Torino; CF: 97626060012		

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	26
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	Banco Farmaceutico Torino ODV – 97760910014 - Torino via Brunetta, 11 Coordinamento Madre Bambino GVV Gruppi Volontariato Vincenziano – 97502440015 - Torino via Saccarelli, 2 Cittadinanzattiva Regione Piemonte APS - 97548880018 – Via Giolitti 21, Torino Ufficio Pastorale Migranti – 97524370018 - Via Cottolengo 22, Torino CIPES Centro d'iniziativa per la promozione della salute e l'educazione sanitaria - 975456040012 – Torino lungo Dora Savona, 30 Cooperativa Mediterraneo – 97806630014 - Via Principe Tommaso,4 Torino AGM Associazione Generazioni Migranti – 97863460016 – Via Cottolengo n. 22 Torino Progetto Tenda Cooperativa Sociale - 97789840019 - Via Coppino 51, 10147 Torino Fondazione Uniti per Crescere Insieme Onlus - 97535980151 - Viale Bianca Maria 18, 20129 Milano Associazione Socio-Culturale Italo-cinese Zhi Song - 97712800016 - Piazza Giovanni Bottesini 5, 10154 Torino Associazione Tampep Onlus – 97615240013 – Via Guido Reni 96-140, Torino Giglio ODV - 90019770016 - Via Cappel Verde 2, Torino Iroko Onlus - 97595460011 - Via Cena 40, Torino Fondazione Mamre - 97614960017 - Piazzale Croce Rossa Italiana, n 185/A, 10154 Torino Cooperativa Sociale Terremondo ARL - 08681720010 - Corso Re Umberto I n. 13, 10121 Torino Fondazione di Comunità Porta Palazzo - 97861380018 - Via Cottolengo 4, 10152 Torino	
Enti pubblici	Città di Torino – Assessorato al Welfare Diritti e Pari Opportunità – 05514490010 – Piazza Palazzo di Città – Via Carlo Ignazio Giulio 22 – Dr. Jacopo Rosatelli Città di Torino – Circoscrizione n. 7 Aurora, Vanchiglia, Sassi, Madonna del Pilone – 00514490010 - Torino corso Vercelli, 15 Torino – Dr. Luca Deri Accordo di collaborazione con CRPT Piemonte – per la prevenzione dei tumori del colonretto in persone afferenti agli ambulatori della Camminare Insieme – prot. N. 0016695 del 16/02/2021 – Corso Regina Margherita, 153 bis, Torino Accordo di collaborazione con CRPT Piemonte – per mammografia di screening a donne afferenti agli ambulatori della Camminare Insieme – prot. N. 0040763 del 18.04.2018 - Corso Regina Margherita, 153 bis, Torino Accordo di collaborazione con Consultori Familiari e Pediatrici dell'ASL Città di Torino nell'affiancamento a soggetti portatori di fragilità nel progetto genitoriale - 11632570013 - Via San Secondo 29, 10128 Torino - Deliberazione 0000719/01.09/2023 del 26/05/2023 Istituto Comprensivo Regio Parco - 97718940014 - Corso Regio Parco 19, 10152 Torino Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Sezione Piemonte Valle D'Aosta - 96372040582 - Via Libero Temolo 4, Milano - Specifico Patrocinio di SINPIA a livello nazionale Biblioteche Civiche Torinesi - Città di Torino Dipartimento Cultura, Sport, Grandi Eventi e Promozione Turistica - Servizio Biblioteche - Via Della Cittadella, 5, 10122 Torino	

Enti profit	Serotonina Srl - 12400680018 - Corso Luigi Einaudi 43
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	Centro Servizi per il Volontariato di Torino Vol.To – 97573530017 – Torino via Giolitti, 21

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta:	
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale	
2° scelta:	
sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
Le azioni proposte al finanziamento fanno riferimento alla linea di attività c del CTS (art5): prestazioni socio-sanitarie. In particolare, attività indirizzate alla tutela dei minori in età scolare, all'accompagnamento delle loro famiglie finalizzato al superamento delle difficoltà che possono ostacolarne un sano ed inclusivo sviluppo.	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	Camminare Insieme ODV fornisce assistenza sanitaria e sociosanitaria gratuita a persone in condizione di vulnerabilità socioeconomica e marginalizzazione sociale dal 1994. Il servizio è rivolto a tutti coloro che hanno difficoltà a usufruire del SSN, con cittadinanza italiana o no, per mancanza di requisiti formali o a causa di barriere linguistiche e culturali. Al servizio sanitario si affianca un'attività di carattere sociosanitario, rivolta all'area materno-infantile, nata nel 1999, con lo scopo di prevenire o contrastare situazioni di disagio, spesso causa di malattia ed emarginazione sociale. Forte è il legame con il territorio della Città Metropolitana di Torino: nei 29 anni di attività, l'Associazione è diventata punto di riferimento per le persone che si avvicinano autonomamente per ricevere cure mediche e sostegno socioeconomico, e per gli Enti pubblici e gli Enti del Terzo Settore della città. Attraverso convenzioni, partenariati e fiducia reciproca, gli operatori e i volontari dell'Associazione raccolgono segnalazioni provenienti dai Servizi Sociali del territorio (cittadini e ospedalieri), dai consultori e dagli Enti ed Associazioni del terzo settore. Queste collaborazioni, alcune ormai ventennali, hanno reso possibile la stipula di specifici protocolli molto importanti (CRPT del Piemonte, Prevenzione Serena), consentendo l'accesso allo screening dei tumori femminili alle donne che normalmente non venivano intercettate dal servizio sanitario. Inoltre, dal 2021, accordi con il Comune di Torino hanno permesso l'avvio di inedite attività all'interno delle case di ospitalità cittadine, in cui equipe di medici e psichiatri offrono la loro professionalità, in un'ottica di medicina di prossimità e welfare di comunità, attraverso visite a domicilio, azioni all'interno delle case di ospitalità, esecuzione di tamponi antigenici rapidi per la città, campagne di vaccinazione anti-Covid19, animazione di strada, presa in carico di persone senza fissa dimora con problematiche di carattere psichiatrico. Il cuore dell'Associazione rimane il Poliambulatorio medico e il Polo Materno Infantile presso la sede di Via Cottolengo 24/A, in cui vengono fornite prestazioni di 34 specialità mediche e sono particolarmente attrezzati gli ambulatori di odontoiatria, ecografia, oculistica, ginecologia. Dall'anno di fondazione a oggi, sono stati seguiti circa 59.000 pazienti di 159 nazionalità per un totale di circa 255.650 visite effettuate. Grazie all'impegno di circa 180 medici volontari, si garantisce una copertura ambulatoriale di 6 giorni a settimana e uno spettro di prestazioni mediche ampio ed eterogeneo e la presenza costante di mediatori culturali e linguistici permette una più efficace presa in carico delle persone che si rivolgono all'Associazione. Inoltre, alla fine del 2021 è nato un vero e proprio Polo Materno Infantile: una nuova modalità organizzativa con l'obiettivo di offrire nuove soluzioni ai bisogni delle donne e dei bambini, attraverso visite ginecologiche e pediatriche, bilanci di salute e consulenze, supporto sociale, percorsi di promozione alla salute ed educazione sanitaria. Nel 2022, sono state prese in carico 204 donne, effettuati 175 colloqui di valutazione, fornite 40 consulenze ostetriche e 30 incontri su promozione della salute ed educazione sanitaria. Inoltre, l'Associazione, in rete con il Distretto Sociale Barolo e Banco Alimentare, segue circa 500 nuclei familiari, per un totale di 1500 persone all'anno.

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
----	---

Camminare Insieme ha al suo interno 12 dipendenti (11 tempo indeterminato e 1 tempo determinato), di cui i seguenti direttamente coinvolti nelle attività di progetto:

- 1 coordinatore di progetto, con esperienza maturata nell'ambito del settore e con profilo di educatore professionale, con il compito di affrontare la complessità delle problematiche presentate, delle tempistiche richieste per la gestione delle singole situazioni, della necessità di comunicazione interistituzionale (Comune, ASL e Associazioni);
- 1 progettista e responsabile amministrativo per monitoraggio delle attività e gestione della rendicontazione;
- 2 mediatori culturali e linguistici (lingua araba e lingua rumena);
- 1 operatrice responsabile delle attività domiciliari;
- 1 responsabile della comunicazione e organizzazione eventi.

Inoltre, verranno coinvolti diversi volontari (dei 235 attualmente attivi) direttamente nelle attività di progetto, di grande professionalità e esperienza, in particolare:

- 1 pedagogo;
- 1 psicologo;
- 1 neuropsichiatra infantile;
- 1 assistente sociale;
- 5 operatrici sociali;
- 3 medici Psichiatri;
- 20 Medici di Medicina Generale;
- 2 pediatri (ed eventualmente altri specialisti, se necessari);
- altri volontari che verranno coinvolti durante l'implementazione del progetto.

Grazie alla presenza di oltre 500 volontari, ASAI metterà a disposizione del progetto 15 figure volontarie per la gestione di attività educative di supporto alle azioni di accompagnamento sanitario. Inoltre per la gestione di attività specifiche si avvarrà della collaborazione di figure esterne professionali, grazie al supporto operativo della Cooperativa Terremondo, prestatore di servizi, attraverso la messa in campo di figure educative esperte nel lavoro con minori e famiglie in fragilità.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	Le fasce di popolazione più vulnerabili presentano spesso difficoltà nel tutelare il proprio stato di salute per mancanza dei requisiti di iscrizione al SSN, diffidenza nei confronti dei programmi di prevenzione, ostacolati da barriere linguistiche e culturali, background personale e eventualmente migratorio. Alla situazione di grande precarietà esistente, si sono aggiunte le gravi ripercussioni conseguenti l'emergenza sanitaria globale da Covid19, che ha colpito pesantemente sia persone già in situazione di marginalità sociale, sia coloro che, per occupazione e caratteristiche, sono maggiormente vulnerabili economicamente, fisicamente e psicologicamente. In particolare, le ripercussioni economiche, sociali e sanitarie del periodo post Covid sono state evidenti, soprattutto concernenti i bisogni di salute, abitativi ed educativi di nuclei familiari con uno o più minori. I bisogni rilevati, che sono trasversali e intrinsecamente legati tra di loro, investono perciò in maniera importante l'ambito sanitario, sociale ed educativo e sono emersi in maniera lampante nel corso dell'esperienza maturata a partire dalla sperimentazione avviata nel 2021 da Camminare Insieme in stretta collaborazione con i Servizi Comunali della Città di Torino, attraverso cui sono state sviluppate e implementate attività attraverso un approccio innovativo alle cure mediche, con l'obiettivo di andare verso chi non raggiunge autonomamente luoghi in cui esprimere il proprio bisogno sociosanitario e per rendersi prossimi alla persona, alla sua famiglia, alla sua casa, al suo intorno. Sono state perciò svolte visite domiciliari, in particolare rivolte a donne in condizione di particolare vulnerabilità socioeconomica. Gli interventi a domicilio – o presso case di accoglienza, housing sociali – sono state svolte da equipe di medici volontari, operatori sanitari, mediatori/trici. I bisogni emersi durante questa sperimentazione sono stati tanti e diversificati e hanno richiesto l'elaborazione di strategie di azione a favore di interventi integrati e individualizzati. Inoltre, è stata svolta un'importante analisi dei bisogni attraverso un dialogo e un confronto attivo con i Servizi Sociali (Distretto Nord-Est) della Città di Torino, in particolare con le equipe minori e famiglie. Tra i temi particolarmente cruciali, è stato evidenziato l'obiettivo di intercettare per tempo casi a rischio. Due delle problematiche principali sono infatti quella da una parte che spesso i minori vengono presi in carico già in una situazione emergenziale e dall'altra il forte timore da parte di molte famiglie, in particolare di origine straniera, dei Servizi sociali e dei servizi istituzionali. Importante perciò fare un duplice lavoro di prevenzione, combattendo lo stigma dell'assistente sociale e ascoltare i bisogni del minore per agire nel campo della riduzione del danno.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	Il progetto ha come obiettivo generale favorire una presa in carico sociale, sanitaria e sociosanitaria, attraverso l'integrazione dei percorsi e dei processi di cura, di assistenza, di orientamento e di supporto rivolti a persone, donne, uomini e minori, in condizioni di particolare vulnerabilità socioeconomica e marginalizzazione sociale. In particolare, si intende intervenire nel campo della riduzione del danno e dell'intercettazione dei fattori di rischio, proseguendo un lavoro e un impegno iniziato nel 2021 e che si intende ampliare e diversificare, attraverso il coinvolgimento del partner di progetto ASAI, il quale contribuirà fornendo l'esperienza in ambito educativo. Le azioni progettuali tentano di rispondere al bisogno impellente di raggiungere una maggiore sinergia e collaborazione tra diversi attori, pubblici e privati, che attivano le proprie risorse territoriali, in diversi ambiti. L'intento è quello di lavorare sul, nel e con il territorio, avvicinarsi metaforicamente e fisicamente ai beneficiari, in un'ottica di medicina di prossimità e welfare di comunità (in linea con PNRR – Missione 5 e 6). Obiettivi specifici del progetto: - Rafforzare il rapporto tra pubblico e terzo settore, implementando l'operatività di rete; - Fornire supporto alla genitorialità attraverso un approccio interculturale e multidisciplinare attraverso interventi domiciliari; - Promuovere il benessere del/la bambino/a, intervenendo nel campo della riduzione del danno e dell'individuazione precoce di fattori di frustrazione e co-cause di disturbi del comportamento; - Ampliare, rafforzare e diversificare le attività extramoenia e di medicina di prossimità dell'Associazione, con focus principale sulle attività materno-infantili; - Fornire supporto, ascolto e orientamento a famiglie con minori, con uno sguardo più ampio concernenti bisogni sociali, sanitari, educativi e abitativi; - Promuovere nuovi approcci per superare la visione etnocentrica ai bisogni e proporre nuove chiavi di lettura a volontari e operatori del terzo settore. I beneficiari dell'iniziativa sono: - Nuclei familiari (anche monogenitoriali) con figli/e che si rivolgono all'Associazione o segnalati dagli enti che collaborano al progetto, e con cui programmare un percorso domiciliare, con particolare riferimento all'ambito sociale ed educativo, di medicina di prossimità e di sostegno socio-sanitario individualizzato; - Minori già conosciuti dall'Associazione considerati potenzialmente a rischio e che non sono presi in carico dai servizi pubblici o solo parzialmente; - Volontari/e di Camminare Insieme. Beneficiari indiretti: tutta la comunità della Città di Torino. In particolare, beneficeranno delle attività progettuali previste coloro che si rivolgono al Poliambulatorio e al Polo Materno Infantile di Camminare Insieme e ai centri aggregativi gestiti da ASAI. Inoltre, sono beneficiari indiretti volontari e volontarie che partecipano alle attività di Camminare Insieme, di ASAI e degli altri collaboratori di progetto.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	Per rispondere ai bisogni sopra descritti e per raggiungere gli obiettivi prefissati, è stato avviato un lungo confronto e dialogo interno a Camminare Insieme, in cui sono state riportate inedite esigenze e la volontà di differenziare i servizi proposti e ascoltare e interpretare in maniera più profonda, dettagliata e individualizzata la condizione sociale e sociosanitaria delle famiglie prese in carico. Inoltre, attraverso la coprogettazione con ASAI, è stato possibile ampliare l'ipotesi di strategia di intervento, potendo così offrire una possibilità di sostegno anche dal punto di vista educativo. Dunque, quello che si vuole mettere in moto è un metodo di intervento multiculturale, che dia maggiore continuità alle famiglie e una visione più ampia, organica e interdisciplinare ai bisogni delle persone e soprattutto dei minori. Attività di progetto: 1. Supporto alla genitorialità e al benessere del/la bambino/a. Attraverso la creazione di un'equipe multidisciplinare e l'implementazione di un metodo di intervento strutturato, che integri le differenti discipline della cura (accogliere, comprendere, educare, curare) e che tenga conto della particolarità individuale e culturale dei beneficiari, si propone una presa in carico continuata e continuativa di nuclei familiari (anche monogenitoriali), che si rivolgono all'Associazione. In particolare, si fa riferimento da una parte al ruolo del genitore, anche concernente il passaggio intergenerazionale del trauma e altre variabili culturalmente determinate, e dall'altra il supporto al benessere del bambino e all'identificazione dei fattori di rischio e di frustrazione, che potrebbero co-causare l'insorgenza di disturbi più o meno conclamati del comportamento. 2. Sostegno socio-sanitario individualizzato per una medicina di prossimità e sostegno sociale ed educativo per l'intero nucleo familiare. L'impegno di Camminare Insieme, attraverso il coinvolgimento di ASAI, è quello di ampliare il servizio di domiciliarità, superando l'assistenza meramente sanitaria e di prevenzione della salute della donna, del bambino e del nucleo familiare, prestando attenzione ai bisogni educativi e familiari a tutto tondo, attraverso inedite sperimentazioni. Il sostegno socio-sanitario ed educativo che si prospetta di fornire ai beneficiari è il seguente: visite domiciliari; valutazione dello stato di salute ed abitativo di tutto il nucleo familiare; accompagnamenti presso il SSN; orientamento ad altri servizi; alfabetizzazione sanitaria; sostegno educativo e di accompagnamento del/i minore/i. 3. Formazione a volontari/e delle Associazioni. L'interculturalità e l'approccio multidisciplinare, in particolare con l'obiettivo di promuovere nuovi approcci e per superare la visione etnocentrica ai bisogni, fa da fil rouge tra tutte le attività previste dal progetto. Da qui nasce la necessità di offrire ai volontari e agli operatori coinvolti nel progetto – e nelle attività ordinarie delle due associazioni – formazione e nuove chiavi di lettura alle necessità e agli interventi proposti. 4. Rafforzamento della rete formale e operativa tra Camminare Insieme e i Servizi Sociali territoriali. Forte è il legame e la collaborazione con gli e le assistenti Sociali del Comune di Torino (in particolare del Distretto Nord Est – territorio di riferimento per Camminare Insieme), che si auspica rafforzare e facilitare, con l'obiettivo di strutturare un modus operandi funzionale e sinergico con i servizi stessi.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	Camminare Insieme vanta una solida rete di collaborazioni, formatasi attorno all'Associazione nei suoi 28 anni di lavoro a servizio nel territorio. Inerentemente a questo progetto, le segnalazioni delle persone in situazione di fragilità e i nuclei familiari con minori, che verranno presi in carico dall'equipe multidisciplinare sanitaria, sociosanitaria ed educativa, arriveranno sia da enti pubblici che collaborano al progetto e che collaborano con l'Associazione da anni (Città di Torino - Assessorato al Welfare Diritti e Pari Opportunità; Circoscrizione 7 Città di Torino, ASL Città di Torino, Aziende Ospedaliere, CRPT Piemonte, Cetro Servizi Vol.TO, ecc..) che da enti del terzo settore (UPM, AGM, Associazione Tampep, ecc..) – vedi lista collaborazioni. Valore aggiunto di questa nuova progettualità è l'importante contributo del partner di progetto, ASAI, che fornirà un supporto essenziale per il raggiungimento degli obiettivi, in quanto sarà possibile prende in carico il nucleo familiare con minori anche dal punto di vista educativo. La sinergia tra Camminare Insieme, ASAI e i collaboratori del progetto verrà rafforzata e supportata durante tutte le attività di progetto e verrà avvalorata anche attraverso la condivisione non solo di esperienze, know-how e volontari, ma anche di spazi fisici, che permette un migliore confronto. La realizzazione di alcune delle attività presso i collaboratori del progetto ha infatti una duplice valenza: da una parte permette l'intercettazione di un numero maggiore di possibili beneficiari e un paniere più eterogeneo di volontari, in quanto esperienze, conoscenze e informazioni possono essere più facilmente condivisibili; dall'altra, la condivisione degli spazi di realizzazione delle attività favorisce il rafforzamento della rete già esistente tra i partner del progetto.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Individuazione e creazione delle equipe multidisciplinari	incontri di confronto, identificazione del modus operandi, condivisione delle strategie di monitoraggio e raccolta dati	Nuclei familiari, minori, volontari e dipendenti delle associazioni	Camminare Insieme, ASAI
2	Segnalazione dei casi e/o nuclei	Individuazione dei casi complessi e presa in carico da parte dell'equipe a seconda dei bisogni specifici rilevati	Nuclei familiari e minori	Camminare Insieme, ASAI, collaboratori di progetto
3	Visite a domicilio o presso gli housing sociali del Comune di Torino	Monitoraggio, creazione di bilanci di salute delle persone visitate a domicilio	Nuclei familiari e minori	Camminare Insieme, ASAI
4	Presa in carico e costruzione percorso individualizzato	Confronto tra i membri dell'equipe, attività di supporto, accompagnamento e orientamento	Nuclei familiari e minori	Camminare Insieme, ASAI
5	Engagement di volontari/e per corso di formazione e implementazione delle attività progettuali	Ricerca nuovi volontari, confronto tra partner di progetto, condivisione di esperienze	Volontari delle associazioni	Camminare Insieme, ASAI, collaboratori di progetto
6	Incontri di formazione per i volontari	Co-progettazione e definizione del corso di formazione, svolgimento degli incontri, momenti di confronto	Volontari delle associazioni	Camminare Insieme
7	Incontri di confronto tra Associazioni e Servizi Sociali	Segnalazione di casi, condivisione di strategie, momenti di confronto e reciproca conoscenza	Volontari delle associazioni, operatori dei Servizi	Camminare Insieme
8	Eventuali altre azioni attivate ad hoc	A seconda dei bisogni emersi dalla presa in carico del nucleo, verranno attivati interventi ad hoc di carattere sanitario, sociosanitario ed educativo (beneficiari: nuclei familiari e minori)		Camminare Insieme, ASAI
9				
10				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	50
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	
In ciascuna attività progettuale in ruolo dei/le volontari/e risulta fondamentale. Si prevedono azioni volte al coinvolgimento di nuovi/e volontari/e, attraverso la creazione di locandine e specifiche call, che saranno divulgate attraverso i canali social di Camminare Insieme e dei collaboratori (Facebook, Instagram, LinkedIn), sito web, mailing list, Whatsapp e passaparola. Tutti i volontari e le volontarie verranno invitati/e a partecipare agli incontri di formazione previsti nell'azione 3 del progetto, favorendo inoltre una maggiore integrazione tra le diverse figure che prestano la loro professionalità gratuitamente all'interno e all'esterno dell'Associazione. L'obiettivo è quello di fornire e promuovere nuovi approcci e per superare la visione etnocentrica e assistenzialistica ai bisogni dei beneficiari. Qui risulta fondamentale un percorso di formazione rivolto ai volontari e agli operatori coinvolti nel progetto – e nelle attività ordinarie delle due associazioni – per fornire nuove chiavi di lettura alle necessità e agli interventi proposti. In particolare, verranno trattati differenti temi quali: il diritto alla salute; l'approccio interculturale e la componente etnico-culturale al concetto di salute; medicina di prossimità; ecc...		

Il progetto prevede il raggiungimento e la presa in carico di persone che generalmente sfuggono dai circuiti classici di assistenza sanitaria e sociosanitaria pubblica o che si trovano in situazioni precarie per cui un approccio di riduzione del danno e di prevenzione potrebbe fare la differenza. Con queste azioni, Camminare Insieme, con ASAI, intende fornire un supporto concreto e operativo a coloro che non sempre riescono a accedere ai servizi o che presentano difficoltà più complesse anche e soprattutto a livello familiare, intrafamiliare e intergenerazionale, migliorando non solo la loro condizione sociosanitaria, ma anche favorendo una migliore e più efficiente integrazione tra pubblico e privato e tra sociale e sanitario, unendo così bisogni di salute, sociali, economici ed educativi.

Le azioni previste hanno come obiettivo generare risultati di lungo periodo, anche e soprattutto grazie alla creazione di equipe multidisciplinari per la presa in carico di casi complessi e/o di nuclei familiari al completo, che tenterà di fornire un supporto non limitato alla singola prestazione sanitaria o a un singolo membro della famiglia. Il progetto prevede di migliorare lo stato di salute e le condizioni generali di vita delle persone e dei nuclei raggiunti e di dare loro gli strumenti, le competenze e le possibilità per poter gestire in autonomia situazioni riguardanti la sfera della salute e dell'educazione a tutto tondo.

Output:

- 45 colloqui sociosanitari effettuati dall'equipe multidisciplinare
- 15 minori presi in carico
- 20 incontri dell'equipe multidisciplinare
- 15 nuclei familiari visitati a domicilio o presso gli housing sociali
- 80 prestazioni sanitarie, sociosanitarie ed educative
- 100 volontari che parteciperanno al percorso di formazione;
- 5 incontri di confronto organizzati tra le equipe di progetto e i Servizi Sociali territoriali
- 20 nuovi volontari da impiegare nelle attività associative

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
	In primo luogo, per garantire sostenibilità futura, verranno implementate attività di comunicazione verso l'esterno, attraverso sito internet e pagina social dell'Associazione capofila e partner. Internamente a Camminare Insieme, si sta sviluppando una nuova strategia comunicativa volta da un lato al reclutamento di nuovi volontari, in particolare giovani, da inserire nelle diverse attività dell'Associazione e per permettere la continuazione dell'impegno di Camminare Insieme; dall'altro lato le nuove strategie di comunicazione sono messe in atto con l'obiettivo di dare avvio a campagne di raccolta fondi. Inoltre, la sostenibilità del progetto anche dopo l'erogazione del contributo verrà supportata dalla rete di partner, dall'impegno costante di centinaia di volontari che offrono la loro professionalità a titolo gratuito e dal lavoro continuativo di ricerca di nuovi enti finanziatori e bandi. Inoltre, questa progettualità fa parte di una programmazione più ampia dell'ente, attraverso cui si sta tentando di ampliare e diversificare in maniera capillare i servizi offerti. Le attività qui descritte sono state coprogettate come sviluppo e ampliamento delle azioni realizzate con i precedenti due progetti ("ProXimo: prossimità e domiciliarità per tutti" e "ProXimo NeXt: Volontariato & Prossimità" finanziato dalla Regione Piemonte, 2021-2022), con l'obiettivo principale di trasformare queste azioni in attività ordinarie dell'associazione, grazie soprattutto alla rete di enti che si sta formando e si rafforzerà dopo la realizzazione del progetto.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
In linea con gli obiettivi del progetto, il processo di valutazione sarà svolto attraverso i database attualmente in uso, concernenti il poliambulatorio, il Polo Materno Infantile e le attività sul territorio, permettendo di registrare tutti gli utenti che si rivolgono a Camminare Insieme o che vengono a contatto con l'associazione fuori e dentro le mura, tenendo traccia di visite e prestazioni. Ogni intervento sarà progettato, monitorato e valutato dagli operatori di Camminare Insieme e ASAI e in rete con le associazioni e gli enti con cui si collabora quotidianamente, durante tutta l'implementazione del progetto. In particolare, a inizio 2023 è entrato ufficialmente in vigore il nuovo sistema informatico in grado di tenere traccia di tutte le prestazioni, sanitarie e non, e le attività portate avanti da Camminare Insieme, nonché il lavoro di centinaia di volontari impegnati nelle più diverse attività. Per quanto riguarda le attività di progetto, tutte le visite e gli interventi delle equipe multidisciplinari previste, sia presso il Polo Materno Infantile, sia presso i domicili dei nuclei familiari, verranno registrate e monitorate all'interno del programma. Sarà possibile così durante e a fine progetto valutare quantitativamente il lavoro svolto. All'interno dello stesso programma, gli operatori e i medici impegnati nelle attività avranno anche la possibilità di tenere traccia di tutto il percorso intrapreso per ogni singola presa in carico, per garantire per l'appunto un vero sostegno continuato e continuativo della persona, del minore e dell'intero nucleo familiare.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
15	N. minori presi in carico	Promuovere il benessere del/la bambino/a	Database dell'associazione
15	N. nuclei familiari visitati a domicilio o presso gli housing sociali	Fornire supporto alla genitorialità attraverso un approccio interculturale e multidisciplinare	Database dell'associazione
80	N. prestazioni sanitarie, sociosanitarie ed educative	rafforzare e diversificare le attività extramoenia e di medicina di prossimità	Database dell'associazione
50	N. di volontari totali coinvolti nelle attività di progetto	Promuovere nuovi approcci per superare la visione etnocentrica e promuovere la cultura del volontariato	Registro dei volontari dell'associazione
	Aumento dell'interazione tra Camminare Insieme, ASAI e Servizi Sociali (confronto, operatività, segnalazioni, ecc..)	Rafforzare il rapporto tra pubblico e terzo settore, implementando l'operatività di rete	Report e verbali

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
Il Piano finanziario è stato costruito facendo riferimento, per quanto riguardano le voci di spesa tipologia 1 e 2 (progettazione e spese di personale), al costo orario previsto dal CCNL. Come si può evincere, il piano finanziario è composto da una parte destinata alle spese di personale interno (in mano al capofila Camminare Insieme), e esterno (in mano al partner di progetto ASAI) e una destinata alle attrezzature e ai materiali di consumo necessari per portare avanti le azioni progettuali. Il personale stipendiato necessario per lo svolgimento delle azioni in quanto sono: operatore sanitario; operatore sociale; 2 mediatori, tutti dipendenti di Camminare Insieme. ASAI invece fornirà 2 educatori, per l'implementazione del supporto educativo. Il budget prevede anche spese in quota parte per il noleggio a lungo termine dell'automobile che Camminare Insieme ha attualmente a disposizione e che permetterà all'equipe composta da medici, operatori sociali, mediatori, educatori (ecc..) di spostarsi facilmente sul territorio e per recarsi presso i domicili delle persone e presso gli housing sociali del Comune di Torino. Il cofinanziamento da parte di Camminare Insieme prevede anche la copertura di parte delle spese di carburante e di DPI materiali monouso per le visite e prestazioni mediche. Nel budget è stata inserita inoltre una piccola parte di farmaci di fascia C che spesso vengono distribuiti durante la visita domiciliare in caso di necessità. Sono previste anche spese di tipo assicurativo calcolate in base al numero di volontari che verranno direttamente coinvolti nelle attività di progetto.	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Tipologia 1: Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)	0	2.486,90	2.486,90
Tipologia 2: Spese di personale			
Operatore sanitario	7213,50	0	7213,50
Operatore sociale	6727,00	0	6727,00
2 mediatori	7133,00	6.147,20	13.280,20
Tipologia 3: spese per acquisto piccole attrezzature, materiali di consumo, noleggi...			
Noleggio automobile	3375,84	3375,84	6.751,68
Carburante	300,00	300,00	600,00
DPI, monouso	1.000,00	800,00	1.800,00

Farmaci fascia C	1.200,00	0	1.200,00
Tipologia 4: Spese per acquisto servizi			
2 educatori	12.500,00	0	12.500,00
Tipologia 5: Spese per attività di formazione (stampe e cancelleria)	1.500,00	0	1.500,00
Tipologia 7: Spese per prodotti assicurativi	1.750,00	0	1.750,00
Tipologia 8: Spese di gestione immobili (utenze)	1.000,00	1.400,00	2.400,00
TOTALI	43.699,34	14.509,94	58.209,28
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.